



COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

Verbale di deliberazione n. 14
in data 31-07-2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : Assestamento Generale di Bilancio per l'Esercizio 2023 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000.

Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima convocazione

L'anno duemilaventitre addì trentuno del mese di luglio alle ore 20:45 nella sala delle adunanze della sede municipale per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome e nome del Consigliere	Presenti/Assenti
1.	Perfetti Italo	Presente
2.	BIANCHI MARIO	Presente
3.	DAL BORGO MARIA VENIS	Presente
4.	BERNARDI LUISA	Presente
5.	ZAMBON MARIANO	Presente
6.	BEGHIN VANESSA	Presente
7.	SIMIONI MICHELE	Assente
8.	CUSINATO ENRICA	Presente
9.	TOSETTO ALESSANDRO	Presente
10.	GUIDOLIN SILVIA	Assente
11.	BONALDO STEFANO	Assente
12.	TRENTO CRISTINA	Presente
13.	SCAPIN ALBERTO	Assente

Partecipa alla seduta Scarangella Luca Segretario Comunale.

Perfetti Italo nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Consiglieri Signori:

DAL BORGO MARIA VENIS
TOSETTO ALESSANDRO
TRENTO CRISTINA

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con Deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 19 in data 29.09.2022 e n. 25 in data 28.12.2022, esecutive ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023-2025 e la relativa Nota di aggiornamento;
- n. 27 in data 28.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- n. 4 in data 30.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, il quale si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 3.537.496,26, con il seguente dettaglio:

- Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	1.391.915,49
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	8.100,00
Fondo contenzioso	211.200,00
Altri accantonamenti	182.474,36
Totale parte accantonata (B)	1.793.689,85
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.191.231,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	64.532,47
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.255.764,32
Totale parte destinata agli investimenti (D)	14.412,13
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	473.629,96
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Richiamate:

- le Deliberazioni della Giunta Comunale n. 1 e n. 2 in data 16.01.2023, relative alla “Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2022 contenuti nel Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e conseguente variazione di cassa 2023 del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 in data 10.03.2023, relativa al “Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 30.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Aggiornamento del DUP 2023-2025 e Variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 26.06.2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Variazione d’urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 (Art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000), ratificata con Deliberazione del Consiglio Comunale al punto precedente di questa stessa seduta;
- la Deliberazione propria di cui al punto precedente dell’odierna seduta del Consiglio Comunale, ad oggetto “Aggiornamento del DUP 2023-2025 e variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025”, con anche l’utilizzo di €. 957.610,46 di avanzo di amministrazione per spese di investimento, con le seguenti risultanze finali:

- Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	1.391.915,49
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	8.100,00

Fondo contenzioso	211.200,00
Altri accantonamenti	182.474,36
Totale parte accantonata (B)	1.793.689,85
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	401.231,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	64.532,47
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	465.764,32
Totale parte destinata agli investimenti (D)	14.412,13
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	306.019,50
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Ritenuto pertanto di provvedere all'Assestamento Generale di Bilancio dell'esercizio 2023, ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000,

Vista la Nota Prot. n. 8020 dell'01.07.2023, con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che, con Note Prot. n.ri. 8858 – 8905 – 8906 – 8934 e 8998 in data 18-19-20 e 22 luglio 2023, i Responsabili di Area hanno dato riscontro della verifica di tutte le voci di entrata e di spesa nonché dell'andamento dei lavori pubblici, al fine di procedere all'assestamento generale di bilancio;

Visto, inoltre, l'art. 111, comma 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Considerato che questo Comune non è in situazione di disavanzo;

Vista la variazione in questa stessa seduta, ad oggetto “Aggiornamento del DUP 2023-2025 e variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025” e non essendo necessario di procedere ulteriormente ad adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

Dato atto che con le attestazioni agli atti i Responsabili di Area hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'inesistenza di situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui e di cassa;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto 2022;
- il rispetto del contenimento delle spese di personale;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- l'inesistenza di situazioni, nel bilancio al 31/12/2022, da parte di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dall'art. 21 del D.Lgs 175/2016;
- che non necessita la copertura del disavanzo di gestione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2022, in quanto sussiste la condizione di avanzo;
- che è stata verificata l'adeguatezza del F.C.D.E. "Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità", inserito nel bilancio con la previsione dell'importo effettivo in base agli stanziamenti in entrata che presentano la reale criticità;
- che è stata verificata l'adeguatezza del F.C.D.E. "Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità", accantonato nel risultato di amministrazione, non rilevando gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- che è stata verificata l'adeguatezza degli altri fondi rischi iscritti nel bilancio di previsione finanziario 2023, quali il "fondo rischi contenzioso e controversie legali" ed il "fondo passività potenziali" e di quelli accantonati nel risultato di amministrazione;
- che, per quanto riguarda al FPV "Fondo Pluriennale Vincolato", è stato verificato il riscontro dell'effettiva esigibilità dei residui attivi reimputati in occasione del riaccertamento ordinario dei residui, garantendo così la copertura degli impegni reimputati e assicurando la simmetria tra l'acquisizione dell'entrata ed il suo utilizzo;
- che risulta la congruità dello stanziamento del Fondo di Riserva di competenza e del Fondo di Riserva di Cassa nelle misure percentuali stabilite;
- che, per quanto riguarda al fondo cassa, si prevede, dalla situazione attuale, un fondo cassa finale presunto al 31.12.2023 non negativo;

Constatato che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Dato atto pertanto che dall'istruttoria è emersa l'adeguatezza degli stanziamenti:

- del fondo di riserva;
- del fondo di riserva di cassa;
- del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *"821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a*

consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;

Tenuto conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30.06.2023 ammonta ad €. 3.873.728,04;
- il fondo cassa finale presunto ammonta ad €. 2.613.429,64;
- non è in corso l'utilizzo di entrate a specifica destinazione e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 40.000,00;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il Fondo di riserva ed il Fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- 2) di accertare, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile Finanziario di concerto con i Responsabili di Area in premessa richiamata, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;
- 4) di prendere atto che, a seguito delle previsioni di incasso e di pagamento, la misura delle stesse è comunque tale da garantire un saldo positivo della cassa al 31.12.2023;
- 5) di demandare ad un separato proprio provvedimento l'adozione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- 6) di allegare la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, in *Amministrazione trasparente*, Sezione bilanci.

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Data 24-07-2023



IL RESPONSABILE

F.to Bresolin Loretta

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Data 22-07-2023



IL RESPONSABILE

F.to Briotto Daniele

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Data 24-07-2023



IL RESPONSABILE

F.to De Boni Luca

PARERE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Data 24-07-2023



IL RESPONSABILE

F.to Briotto Daniele

Il Consigliere Bianchi presenta la suestesa proposta di deliberazione e ne spiega i contenuti.

Terminata la spiegazione, non essendoci interventi, il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Trento C.), contrari nessuno, legalmente espressi da n. 9 consiglieri presenti e n. 9 votanti.

Il Sindaco pone, infine, in votazione l'immediata eseguibilità della suestesa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, che viene approvata con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Trento C.), contrari nessuno, legalmente espressi da n. 9 consiglieri presenti e n. 9 votanti.



COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

Verbale di deliberazione n. 14
in data 31-07-2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : Assestamento Generale di Bilancio per l'Esercizio 2023 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000.

Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima convocazione

Letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
F.to Perfetti Italo



IL SEGRETARIO DEL COMUNE
F.to Scarangella Luca



COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

Allegato alla delibera

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 del 31-07-2023

Oggetto: Assestamento Generale di Bilancio per l'Esercizio 2023 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 553.

Comune di Galliera Veneta li 08-08-2023



L' INCARICATO

Favaro Lucrezia

Documento Firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005